

Villa San Giovanni

Siclari scrive alla Regione «Riattivare le centraline»

**Dati Arpacal sopra soglia
ma il sindaco non sceglie
di regolamentare il traffico**

VILLA SAN GIOVANNI

Il primo cittadino Giovanni Siclari ha scritto alla Regione per «attivare urgentemente il monitoraggio della qualità dell'aria» attraverso la riattivazione delle centraline: «Considerando che il servizio di attraversamento dello Stretto non è appannaggio della nostra città ma garantisce un collegamento fondamentale per tutto il Paese e che sono stati superati i limiti di soglia che prevedono l'intervento diretto della Regione, ho scritto affinché in modo urgente siano riattivate le centraline».

I dati sono quelli della campagna di misura della qualità dell'aria condotta dal laboratorio mobile di Arpacal e danno per superati i limiti di soglia: ma non deve trattarsi di dati così allarmanti se il sindaco, invece di intervenire con un'ordinanza contingibile e urgente e bloccare il traffico o regolamentarlo per fasce orarie, ha sollecitato la Regione e inoltrato la richiesta anche alla Prefettura.

«Considerando che la legge lo prevede in modo chiaro – scrive il sindaco – intendiamo mettere in atto tutte le azioni necessarie affinché la nostra città sia tutelata e la Regione, in tal senso, è chiamata a fare la sua parte provvedendo, come per legge, al monitoraggio dell'inquinamento ambientale mediante centraline fisse e mobili ed a tutte le attività conseguenti, in caso di superamento dei valori-soglia degli agenti inquinanti».

Siclari fa i conti: «La riattivazione delle centraline ha un costo che va dai 150 ai 300 mila euro come da dati Arpacal. In virtù del superamento riscontrato dei valori di biossido di azoto nella città di Villa San Giovanni, tali sopra evidenziati costi non possono essere imputati alla città di Villa San Giovanni ma devono essere a carico della Regione Calabria».

Ma può essere solo un problema di costi da attribuire a questo o a quell'ente per la riattivazione delle centraline, o forse il sindaco dovrebbe adottare provvedimenti contingibili e urgenti quale responsabile della condizione di salute della popolazione del suo territorio?

g.c.